



1° Maggio, Duci-CISL: “Costruiamo insieme un’Europa di pace, lavoro e giustizia sociale”

Milano, 30 aprile 2024 - “Costruiamo insieme un’Europa di pace, lavoro e giustizia sociale”. È lo slogan scelto da Cgil, Cisl, Uil per celebrare, anche quest’anno, il Primo Maggio. Sarà il Friuli Venezia Giulia, terra di confine, ad ospitare la manifestazione, dedicata all’Europa, che si svolgerà, a partire dalle ore 10, in piazza della Repubblica a Monfalcone, in provincia di Gorizia.

Dopo gli interventi dei delegati delle tre Organizzazioni, i Segretari generali, **Maurizio Landini, Luigi Sbarra e PierPaolo Bombardieri**, concluderanno i comizi, parlando dal palco dalle 12 alle 13.

La CISL Lombardia, oltre a partecipare alla giornata nazionale a Monfalcone, sarà presente a Bergamo con il segretario generale **Ugo Duci** e a Pavia con il segretario regionale **Enzo Mesagna**.

“Il 1° maggio è un giorno importante per il sindacato, ma lo è prima di tutto per le lavoratrici e i lavoratori – commenta Duci – Il lavoro è lo strumento che davvero dà, prima di ogni altra modalità, la libertà alle persone di emanciparsi e poter vivere una vita giusta e dignitosa. Questo 1° maggio che precede di circa un mese le elezioni europee ci ricorda che abbiamo bisogno innanzitutto di un’Europa di pace, di serena convivenza tra i popoli che la abitano, ma anche di un’Europa che continui a guardare al lavoro come asse portante di progresso per le donne e i giovani europei, di un’Europa che sappia utilizzare le risorse per garantire una redistribuzione tra i sempre più ricchi e i sempre più poveri anche nel nostro continente e che garantisca una vera giustizia sociale. Il 1° maggio saremo in tanti in tante piazze lombarde e italiane per la pace, per il lavoro, per la giustizia sociale in un’Europa più inclusiva e più giusta. L’Europa che uscirà dalle prossime elezioni ci auguriamo sia più madre e meno matrigna, che guardi più al benessere sociale che ai conti freddi e senza anima. La sostenibilità è importante, ma deve essere una sostenibilità economica che non penalizzi chi è agli ultimi gradini della scala sociale dei Paesi Europei. Votiamo quindi per chi in questi anni ha dimostrato di avere più senso di responsabilità e di amore per il bene comune, chi ha parole di concretezza e non ulula alla luna, per chi parla alla testa e al cuore delle persone e non alla pancia”.

Sul sito lombardia.cisl.it sono raccolte tutte le iniziative territoriali della Lombardia.

Alessia Riva
Ufficio Stampa CISL Lombardia
347 4277120